



Trasporti

Campania TPL: la società Romeo Gestioni S.p.A., in modo strumentale, aggredisce le libertà sindacali dei lavoratori.



Napoli, 13/08/2025

Da ieri la Romeo Gestioni S.p.A., invece di occuparsi dei servizi che dovrebbe garantire, ha pensato bene di spedire email ai lavoratori di Napoli e provincia – iscritti e non alla USB – per comunicare la sospensione dei contributi e dei permessi sindacali dovuti alla nostra organizzazione a Roma.

Una decisione “giustificata” richiamando la Delibera del 6 agosto 2025, della Commissione di Garanzia sugli Scioperi, relativa ad una vertenza romana per la quale i lavoratori della società Romeo Gestioni S.p.A. non c'entrano nulla.

Perché il Direttore Operativo Pasquale Tatarella coinvolge lavoratori campani in una disputa romana?

A dar manforte all'azienda è la UIL Trasporti Campania, attraverso un comunicato sottoscritto da Federico Mancini e Giuseppe Mancini nel quale si afferma “La Commissione di Garanzia sugli Scioperi ha sanzionato l'USB Lavoro Privato per uno sciopero nel settore pulizie/multiservizi effettuato senza il rispetto delle regole di legge”.

NULLA DI PIU FALSO!

È l'ennesima, squallida, intimidazione contro chi, in Campania, con la USB Lavoro Privato,

ha già strappato vittorie importanti; non è la prima volta che questa azienda, spesso citata nelle cronache per vicende poco edificanti, si fa notare per attacchi ai lavoratori piuttosto che per la qualità dei servizi.

Parlano chiaro, **proprio nella città di Napoli**, le sconfitte della “Romeo Gestioni S.p.A.” sia davanti all’Ispettorato del lavoro che ai tribunali dove le condotte antisindacali emergono punto per punto.

Invitiamo i lavoratori a non cadere nelle provocazioni; la Commissione potrà anche avere posizioni sempre più restrittive sullo sciopero, altre OO.SS. potranno vestirsi di giallo o di ciò che vogliono pur di screditare l’Unione Sindacale di Base Lavoro Privato, ma noi continueremo a batterci.

La società Romeo Gestioni S.p.A è consapevole che con l’inizio della nuova stagione, il conflitto sindacale si allargherà a tutti i suoi cantieri; e non saranno le innumerevoli tentativi di intimidazione a fermare la giusta mobilitazione delle lavoratrici e lavoratori.

Come più volte abbiamo affermato, per questa Organizzazione Sindacale, l’unica forma di lotta resta lo sciopero che, se pur a “malincuore”, è sempre stato proclamato nel rispetto delle normative e leggi applicate al settore che ricordiamo essere le più restrittive e repressive d’Europa.

È per questo motivo che nel mese di settembre, come Organizzazione Sindacale, saremo sotto le finestre degli uffici della “Commissione Antisciopero” a Roma per protestare contro le continue azioni repressive e illegittime che oltre a fare i conti con le opportune sedi legali dovranno confrontarsi con tutte le lavoratrici e lavoratori ai quali si tenta continuamente di privare il loro sacrosanto esercizio del diritto di sciopero.

USB Lavoro Privato, Federazione Regionale Campania

Napoli, 13 agosto 2025